

## INDICE-SOMMARIO

<i>Nota alla seconda edizione</i> . . . . .	XVII
<i>Nota introduttiva</i> . . . . .	XIX

### PARTE I

#### **PROBLEMI GENERALI DEL DIRITTO DELLA CONCORRENZA**

##### IL CONCETTO DI IMPRESA TRA DIRITTO COMUNITARIO, LEGGE *ANTITRUST* E CODICE CIVILE

1. Premessa . . . . .	5
2. La nozione comunitaria di impresa nella riflessione dottrinale: la tesi dell'impresa in senso economico . . . . .	11
3. Verifica dell'attendibilità di tale conclusione alla luce delle pronunce della Commissione e della Corte di giustizia e necessità di un suo superamento. . . . .	16
4. Il rapporto tra la nozione rilevante ai fini dell'applicazione delle norme Cee e la nozione civilistica come rapporto di sostanziale alterità. Il problema dell'incidenza della nozione elaborata a livello comunitario in sede di applicazione della l. n. 287/1990 e sua soluzione in senso affermativo. . . . .	32
5. L'impresa tra codice civile e legge speciale. Concetto unitario o pluralità di nozioni? . . . . .	41

##### CONTRATTO E INTESA NELLA DISCIPLINA A TUTELA DELLA CONCORRENZA

1. Contratto e concorrenza: un rapporto ambivalente . . . . .	55
2. La concorrenza come diritto soggettivo e il contratto come atto dispositivo: la prospettiva del codice civile . . . . .	61
3. Il contratto e gli effetti riflessi sulla concorrenza: ancora la prospettiva codicistica . . . . .	70

4.	La concorrenza come bene pubblico e il divieto delle intese restrittive: la prospettiva della legge <i>antitrust</i> e il rapporto tra la nozione di intesa e la nozione di contratto. . . . .	75
5.	La nullità delle intese restrittive: le implicazioni sulla disciplina civilistica dell'intesa-contratto. . . . .	85
6.	Ancora sui rapporti tra intesa e contratto: il problema dei « contratti a valle » . . . . .	97

L'ART. 5 DELLA L. N. 287/1990 E LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.  
BREVI NOTE INTORNO AL SIGNIFICATO  
E ALLA FUNZIONE DEL FATTO « CONCENTRAZIONE »  
NELLA DISCIPLINA *ANTITRUST*

1.	I termini del problema e le posizioni assunte dalla dottrina e dall'Autorità Garante. Necessità di superare entrambe le tesi e tentativo di spiegare l'inapplicabilità della disciplina <i>antitrust</i> alle operazioni infragruppo attraverso una diversa ricostruzione del ruolo del fatto « concentrazione » all'interno della fattispecie delineata dall'art. 5. . . . .	109
2.	Premessa metodologica: il significato delle nozioni di fatto giuridico e fattispecie secondo la teoria generale del diritto . . . . .	120
3.	La concentrazione come fenomeno empirico e come fenomeno giuridico. Identificazione di quella giuridicamente rilevante con ogni fatto produttivo di un mutamento duraturo della struttura del mercato. . .	127
4.	La soluzione: la non applicabilità della disciplina delle concentrazioni alle operazioni infragruppo quale conseguenza della loro non conformità alla fattispecie . . . . .	138
5.	Conclusioni: la concentrazione come fatto funzionale e riflessi applicativi di tale impostazione . . . . .	141

CONCENTRAZIONE TRA IMPRESE E INSOLVENZA  
(Appunti a margine del caso Alitalia)

1.	Crisi d'impresa e concentrazioni: il tipo normativo di problema. . . .	155
2.	La vicenda Alitalia: la soluzione del caso concreto . . . . .	160
3.	Diritto della concorrenza e insolvenza dell'impresa: i fondamenti attuali della <i>failing firm doctrine</i> . . . . .	165
4.	( <i>Segue</i> ): ed alcune sue possibili tendenze evolutive. . . . .	173
5.	Concentrazione tra imprese e insolvenza nella disposizione dell'art. 4- <i>quinquies</i> nella disciplina sull'amministrazione straordinaria « speciale »: per un'attribuzione di senso. . . . .	179

BREVI NOTE INTORNO AL C.D. *MORE ECONOMIC APPROACH* E  
AL BENESSERE DEL CONSUMATORE  
NELL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO *ANTITRUST*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Il fine ultimo del diritto <i>antitrust</i> è davvero la tutela del benessere del consumatore? . . . . .   | 191 |
| 2. | L'interpretazione della disciplina della concorrenza tra approccio <i>effect based</i> e approccio <i>form based</i> : i termini del dibattito . . . . . | 192 |
| 3. | Diritto <i>antitrust</i> e giudizio per valori: qualche riflessione critica . . . . .  | 195 |
| 4. | Una conclusione: il diritto <i>antitrust</i> promuove e tutela la struttura concorrenziale del mercato . . . . .   | 199 |

LA SENTENZA CEDU 4 MARZO 2014 E  
IL SISTEMA DELLE POTESTÀ SANZIONATORIE  
DELLE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI:  
SENSAZIONI DI UN CIVILISTA

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | La sentenza e le sue implicazioni <i>extra penali</i> . . . . .   | 205 |
| 2. | I procedimenti sanzionatori delle Autorità indipendenti e la dubbia terzietà dell'organo giudicante . . . . .   | 208 |
| 3. | Il controllo della Corte d'Appello sulle sanzioni Consob e Banca d'Italia: quali regole processuali? . . . . .  | 209 |
| 4. | Il controllo del giudice amministrativo sulle sanzioni AGCM e AGCOM: un sindacato davvero pieno? . . . . .  | 211 |
| 5. | Illeciti plurioffensivi e provvedimenti sanzionatori amministrativi: la "pregiudizialità amministrativa" nella proposta di direttiva in materia di danni <i>antitrust</i> e il problema del "giusto processo civile" ex art. 6 della Convenzione. . . . . | 213 |

PARTE II

**DIRITTO DELLA CONCORRENZA  
E PRIVATE ENFORCEMENT**

MERCATO CONCORRENZIALE E TEORIA DEL CONTRATTO

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Autonomia negoziale e regole di mercato: notazioni preliminari . . . . .   | 221 |
| 2. | L'oggetto dell'indagine: le ripercussioni che l'accertamento dell'esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza, vietata dall'art. 2 l. n. 287/1990, esplica sui contratti conclusi con i propri clienti dalle imprese partecipanti in conformità della stessa (c.d. contratti a valle). Le ragioni di una scelta . . . . . | 228 |

3.	Violazione dell'art. 2 ed invalidità dei contratti a valle. La tesi della nullità per contrarietà a norma imperativa: spunti problematici . . . . .	234
4.	(Segue): l'art. 1418 c.c. ed il principio della nullità virtuale nel sistema del codice . . . . .	250
5.	(Segue): l'inapplicabilità del principio della nullità virtuale ai contratti a valle dell'intesa . . . . .	259
6.	Violazione dell'art. 2 e validità del contratto. Analisi critica della tesi che accorda al contraente pregiudicato dal contratto conformato sull'intesa vietata solo una tutela di tipo risarcitorio per violazione delle norme <i>antitrust</i> . . . . .	267
7.	Intesa restrittiva della concorrenza ed iniquità del contenuto del contratto a valle. Un'ipotesi di lavoro: la tutela del contraente leso si realizza riconoscendogli la legittimazione ad impugnare giudiziarimente il contratto al fine di ottenerne una correzione . . . . .	275
8.	Valutazione dell'ammissibilità di tale soluzione alla luce dell'approccio del codice verso i problemi della « giustizia contrattuale »... . . . . .	277
9.	... e alla luce dei recenti interventi in tema di « contratti dei consumatori ». L'equità (di mercato) come limite alla libera manifestazione dell'autonomia negoziale dell'impresa . . . . .	294

A PROPOSITO DELLA NULLITÀ DELLE  
INTESE RESTRITTIVE DELLA  
CONCORRENZA CONCLUSE PRIMA DELL'ENTRATA  
IN VIGORE DELLA LEGGE 287/1990

1.	Il caso e la decisione della Suprema Corte . . . . .	305
2.	Le aporie argomentative della Cassazione . . . . .	307
3.	La soluzione più adeguata: la contrarietà dell'intesa, conclusa prima dell'entrata in vigore della norma proibitiva, ai principi dell'ordine pubblico economico . . . . .	310

INTERESSI INDIVIDUALI E INTERESSI COLLETTIVI  
NELLA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA

1.	La molteplicità di funzioni della disciplina <i>antitrust</i> e la selezione degli interessi giuridicamente rilevanti . . . . .	315
2.	L'interesse dei consumatori alla concorrenza e il problema della sua rilevanza giuridica: interesse di mero fatto o posizione giuridicamente protetta? . . . . .	316
3.	L'interesse dei consumatori alla concorrenza alla luce del dettato della legge <i>antitrust</i> : verso una qualificazione di tale interesse come interesse diffuso? . . . . .	318
4.	Per un superamento dell'idea dell'inesistenza di un interesse giuridica-	

mente protetto e giudiziariamente azionabile al rispetto delle regole del confronto concorrenziale al di fuori del contesto dell'« impresa »: le suggestioni offerte dalla l. n. 281/1998. . . . . 322

5. L'interesse al mercato concorrenziale come interesse giuridicamente protetto nella titolarità di ciascun consumatore e la sua azionabilità anche in forma collettiva: corollari applicativi . . . . . 326

IL DIVIETO DELLE PRATICHE COMMERCIALI  
SCORRETTE TRA TUTELA DEL CONSUMATORE,  
TUTELA DEL CONCORRENTE E  
TUTELA DEL MERCATO: NUOVE PROSPETTIVE  
(CON QUALCHE INQUIETUDINE) NELLA  
DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA SLEALE

1. Premessa: interferenze tra disciplina della concorrenza sleale e disciplina delle pratiche commerciali scorrette . . . . . 333

2. Concorrenza sleale e tutela del consumatore . . . . . 337

3. Concorrenza sleale e *public enforcement*: il senso della previsione del potere repressivo dell'Autorità Garante . . . . . 339

4. (*Segue*): e le sue ambiguità. . . . . 342

5. I rischi connessi a un'interpretazione estensiva dei poteri dell'Autorità. 346

6. Conclusioni . . . . . 349

CONSUMATORI E CONCORRENZA NELL'ESPERIENZA  
DELLA GIURISPRUDENZA CIVILE: BILANCI E PROSPETTIVE

1. Mercato, concorrenza e consumatori in una dimensione diacronica . . 355

2. Consumatori e concorrenza: la prospettiva del tempo passato . . . . . 356

3. Consumatori e disciplina *antitrust*: la prospettiva del tempo presente. 361

4. Ancora sul tempo presente: consumatori e pubblicità ingannevole . . 367

5. Consumatori e concorrenza: uno sguardo verso il futuro . . . . . 371

